



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 11 giugno 2019

Comune di Arese

11/06/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 52
«Genitori, fatevi avanti»

3

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

«Genitori, fatevi avanti»

Dieci anni di iniziative ma il comitato è senza eredi

di MONICA GUERCI - **ARESE** - IL COMITATO genitori di **Arese** compie 10 anni e riflette sul futuro. Fare rete fra famiglie l'obiettivo dell'associazione che ha realizzato iniziative a tutto campo, dal Parent Cafè allo Spazio Fuoriclasse, laboratorio di studio e metodo pensato per ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento, ma ora fatica a rilanciarsi: nel cambio generazionale mancano nuove forze.

A salutare i genitori al picnic organizzato per l'occasione non è mancata la sindaca di **Arese** Michela Palestra, prima presidente del Cga nel 2009.

«Dieci anni sono un traguardo significativo - commenta -. Il Cga è una realtà importante e attualissima, pone il tema della complessità dell'essere genitori oggi, dell'importanza di fare rete fra scuola, famiglia e istituzione nell'educazione dei ragazzi».

NATO ai tempi della Riforma Gelmini, il Comitato genitori **Arese** «ha da subito perseguito l'ambizione di riunire sotto un'unica associazione i genitori di bambini e ragazzi delle scuole pubbliche e private.

Mettere le famiglie in contatto, favorendo la circolazione delle informazioni utili: la nostra newsletter arriva a 1500 genitori - spiega la presidente Francesca Defendi -. Il cuore delle attività è stato l'organizzazione di eventi e conferenze per promuovere una cultura della genitorialità consapevole e responsabile, capace di sostenere le famiglie di fronte alle sfide educative della contemporaneità, anche con il supporto dell'amministrazione comunale e delle scuole».

Tra gli specialisti che si sono alternati agli incontri, Daniele Novara, Lorella Boccacini, Stefania Andreoli, Michele Rugo, Giacomo Stella. Tante le iniziative all'insegna della sostenibilità: dal Pedibus a Puliamo il Mondo, alle Giornate del Verde Pulito e Bimbimbici. E tanti i risultati, ma negli ultimi tempi il coinvolgimento di nuove famiglie è sempre meno: i figli di chi ha iniziato sono ormai adolescenti e chi ha i bimbi piccoli non raccoglie il testimone.

«Per questo motivo, a malincuore - conclude la presidente - non ci cimenteremo nello sviluppo di nuove attività». Proseguono gli eventi programmati per l'autunno e (per ora) solo la prossima edizione dello Spazio Fuoriclasse.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 12 giugno 2019

Comune di Arese

12/06/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43
Commercio, si cercano le ricette

3

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Commercio, si cercano le ricette

In consiglio comunale il confronto tra esercenti voluto dalla Lega

di MONICA GUERCI - **ARESE** - QUALE ricetta per il rilancio del negozio di vicinato di **Arese**, all' ombra del grande mall di via Luraghi? Se ne è parlato nel consiglio comunale aperto richiesto dal gruppo "Lega Salvini premier". Molti i commercianti presenti, ma pochi hanno sfruttato l'occasione per prendere la parola. Idee, criticità, prospettive, la serata per l'amministrazione comunale è servita per fare il punto «su quello che è stato fatto e su quello che si andrà a fare».

Dal piano della sosta per favorire il turn over nei parcheggi, ai tavolini all'aperto per incentivare la socialità, a un nuovo bando a sostegno dei negozianti sfruttando le risorse derivanti proprio dalle concessioni rese a quel Centro Commerciale di cui oggi si cercano di combattere gli effetti.

Sul piatto 1 milione e 800 mila euro: Giada, Mimose, via Resegone e via Vismara i distretti naturali del commercio interessati al restyling. «Cercheremo di favorire l'attrattività verso le aree commerciali con iniziative di qualità, aumentano l'accessibilità, la fruibilità degli spazi - ha detto l'assessore alla partita Roberta Tellini - L'obiettivo è incentivare il piccolo commercio, il rilancio dei distretti naturali».

SONO 139 gli esercizi di vicinato ad **Arese**, oltre due medie strutture di vendita a cui si è aggiunto dal 2016 il grande mall che porta la firma dell'imprenditore Marco Brunelli. «Accedere al centro storico per come è stata trasformata la viabilità è un problema: manca il commercio di passaggio. Mettere fuori i tavolini è un'idea stupenda, ma se di fianco c'è il naviglio, via Caduti oggi è una via morta.

La partecipazione ai bandi per rinnovare i negozi? Interessante ma bisogna anticipare soldi che non abbiamo», dice Paolo Domante, esercente di via Caduti.

«Va studiato un piano d'intervento per la piazza del Municipio - chiosa Vittorio Turconi dai banchi della Lega -, riaprirla alla viabilità potrebbe essere una soluzione. Ci sono interventi da attuare subito a costo zero, come far rispettare la sosta nei parcheggi più strategici. In centro una volta si andava anche a pagare le bollette, il commercio vive sul passaggio della gente, se lo tolgo muore».

Nel cassetto dell'amministrazione c'è anche la riqualificazione del centro storico esteso da piazza 11 Settembre, a piazza Dalla Chiesa con le vie Roma, Col di Lana, Caduti e Mattei «da realizzare con fondi non riconducibili all'accordo ex Alfa», sottolinea Tellini.

«La partecipazione è un percorso da costruire - commenta Michaela Piva, del Movimento 5 Stelle -.

La nostra proposta è quella di istituire una commissione Commercio e Urbanistica insieme con il duplice scopo di aumentare la partecipazione di una categoria, i commercianti, che ad **Arese** non ha rappresentanza. Per migliorare l'attrattività è necessario puntare sul mix funzionale prevedendo di cambiare anche le destinazioni d'uso o utilizzando escamotage quali, ad esempio, colonnine elettriche di ricarica auto ultra fast in prossimità delle vetrine».

Serata riuscita: «L'inizio di un percorso», il commento generale.



Anche se la piazza resta chiusa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 14 giugno 2019

Comune di Arese

14/06/2019	Settegiorni	Pagina 44	
FLOP DEL CONSIGLIO COMUNALE: POCHI COMMERCianti PRESENTI			3
14/06/2019	Settegiorni	Pagina 44	
Roberta Tellini (assessore al commercio): «Regolamenteremo le soste in centro, ma non riapriremo la piazza del Comune»			5
14/06/2019	Settegiorni	Pagina 44	
Uniter, 2018-2019: un anno eccezionale			6
14/06/2019	Settegiorni	Pagina 45	
Il CGA compie 10 anni			7
14/06/2019	Settegiorni	Pagina 66	
«DOPPIETTA» PER NOVATE FESTA GRANDE PER ARESE			9
14/06/2019	Settegiorni	Pagina 66	
Così In Sport e SG Sport hanno vinto il titolo			10
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 29	
Ecco le Thundergirls di Ardor, Goss e Gs			11
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 66	
Consiglio comunale aperto sul commercio			12
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 66	
Consiglio aperto sul Commercio: le risposte della Giunta			14
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 67	
Uniter: il 2019 è stato l'anno della "consacrazione"			16
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 67	
Premio Cultrera, al via la nuova edizione			17
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 67	
Troppi incidenti, i 5 Stelle: "Cosa deve accadere ancora per indurre la giunta a intervenire?"			18
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 67	
Weekend con la notte bianca			19
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 67	
Il Comitato genitori festeggia 10 anni			20
14/06/2019	Il Notiziario	Pagina 70	
A Novate tutti in acqua per un bis "Tricolore"			21
14/06/2019	GoldenBackstage		
Sabato 15 e domenica 16 al Milano Rally Show c'è anche Essilor			23
14/06/2019	La Prealpina	Pagina 46	
Scatta il Milano Rally ShowOgliari e Messori bellicosi			24

Settegiorni

Comune di Arese

Lunedì 10 giugno si è tenuto il consiglio comunale aperto per parlare del commercio locale, un vero flop. Pochi i negozianti presenti, forse per via della scarsa comunicazione e preavviso. Dopo aver illustrato le politiche portate avanti in questi anni dalle Giunte Palestra, la parola è stata lasciata ai cittadini presenti in sala

FLOP DEL CONSIGLIO COMUNALE: POCHI COMMERCianti PRESENTI

ARESE (mly) Lunedì 10 giugno si è tenuto il consiglio comunale aperto sul commercio locale, un vero flop. Pochi i commercianti presenti, forse per via della scarsa comunicazione e preavviso. Dopo aver illustrato le politiche portate avanti in questi anni dall' Amministrazione Palestra, la parola è stata lasciata ai negozianti.

Il primo a prendere la parola è stato Paolo Domante, del bar edicola Lafus: «Un tema importante sicuramente è la difficoltà ad accedere al centro storico. Per com' è stata trasformata la viabilità, arrivare in via Caduti non è semplice e non è di passaggio.

Abbiamo dei clienti fedeli, che vengono appositamente, ma non abbiamo più il commercio di passaggio. Questo rende la strada abbastanza morta, soprattutto in determinati orari. L' idea di avere un centro dove metter fuori tavoli e altro è bellissima. Ma bisogna vedere dove li collochi. Sole, pioggia, sono tutte variabili importanti, soprattutto vista la concorrenza del centro commerciale. E poi c' è il tema dei lavori. Quando verrà chiusa la via Caduti, per rifare la pavimentazione del centro storico, noi commercianti avremo meno incassi.

Tuttavia i nostri "padroni di casa" non ci abbasseranno l' affitto per quei mesi».

Quindi ha preso la parola il signor Gianni Avanzo della vineria, per parlare del tema dell' occupazione del suolo pubblico, della possibilità o meno di mettere i tavoli esterni. «Sono stato il primo, credo, ad aver fatto il permesso per mettere dei tavolini in via Caduti... Finalmente, ora, sono riuscito ad averlo dalle 18 alle 24. Vorrei capire quale sia la differenza tra permesso permanente e non. In via Caduti, poi, ci sono pochi parcheggi. La sosta è già regolamentata, è permessa 30 minuti in concomitanza dell' apertura dei negozi di vicinato. Ma la maggior parte di questi sono occupati da personaggi che hanno le attività in loco. Noi facciamo solo due eventi l' anno, la Notte bianca e quella patronale. Gli altri si tengono nelle piazze. Perché le idee dobbiamo averle noi?

Non potrebbe pensarle l' assessore al commercio? O la Pro Loco? E vogliamo parlare delle luminarie natalizie?

L' anno scorso facevano pietà quelle di via Caduti».

Poi è intervenuto Stefano Madella: «Ho sentito parlare tanto della regolamentazione dei parcheggi del centro, basterebbe farli controllare.

Spero non stiate pensando di metterli a pagamento. Inoltre dovrete porre maggiore attenzione agli stalli dei disabili, perennemente occupati.

E poi quando c' è l' uscita dei Salesiani ci sono, realmente, le macchine sui muri, non si passa più neanche a piedi.



Queste persone andrebbero allontanate. Inoltre, ad esempio per la Notte Bianca, mi sarebbe piaciuto che il Comune comunicasse e coinvolgesse maggiormente anche i piccoli artigiani. Non avrei mai pensato di poter partecipare a questi eventi, invece mi piacerebbe molto».

Elisa Moro.

Settegiorni

Comune di Arese

Roberta Tellini (assessore al commercio): «Regolameremo le soste in centro, ma non riapriremo la piazza del Comune»

ARESE (mly) Dopo il primo giro di osservazioni fatte dal commerciante Domante, la parola è passata al consigliere Vittorio Turconi (Lega). «Quello che emerge è che la parte del commercio di **Arese** - proprio perché divisa in zone ha esigenze e problematiche diverse.

Bisogna differenziarli. E' diverso avere davanti una piazza, piuttosto che una via. Cambia sia per il posizionamento dei tavolini, sia per la regolamentazione delle soste. Bisogna fare degli interventi concordandoli con le necessità dei commercianti. Perché sono stati fatti interventi per portar via la gente dal centro storico, non per portarla. Andavo a pagare le bollette in centro, ora stiamo parlando di delo calizzare la farmacia, un punto dove la gente transita a piedi... Certe politiche vanno riviste. Inoltre, mentre aspettiamo che venga realizzato il nuovo piano della sosta - ha concluso il consigliere Turconi - potremmo fare interventi a costo zero: basterebbe mandare Polizia Locale a fare multe, anche davanti ai Salesiani. Così li si obbligherebbe a far parcheggiare i loro dipendenti all'interno, senza sottrarre spazi ai commercianti».

Quindi ha preso la parola la consigliera Michaela Piva (Movimento 5 Stelle): «Quello detto da Domante ricalca una mozione da noi fatta. Mi ha dato alcuni spunti, di urbanistica e servizi... Abbiamo visto resistere il set tore del cibo, di qualità, reinventandosi. Questo non basta, per resistere alla grande distribuzione occorre rivedere il piano dei servizi. Ci sono errori di progettazione che paghiamo, ad esempio l'ingresso del parcheggio sotterraneo, che avrebbe dovuto essere verso il paese e non sul retro».

«Cercherò di rispondere ai commercianti e ai consiglieri» - ha replicato l'assessore al commercio Roberta Tellini. «Quello che si spende per la riqualificazione del Giada e delle Mimose, usando i fondi derivanti dall' Accordo di Programma, poiché sono spazi privati, nulla toglie agli altri spazi commerciali. La riqualificazione del centro storico, in fatti, sarà realizzata dall' Amministrazione. Per quanto riguarda la possibile riapertura della piazza Dalla Chiesa non è una scelta che l' Amministrazione intende fare. La piazza è un importante luogo di aggregazione e poi c'è una grande differenza di vedute anche tra i commercianti stessi del centro. Importante è, invece, la realizzazione di un piano della sosta. Per la durata dei lavori, infine, quando andremo a iniziare i cantieri, ragioneremo con i commercianti di quali saranno i momenti migliori e le migliori modalità per realizzare questi interventi. E' ovvio che comunque un minimo di disagio ci sarà, ma servirà per un rilancio del centro storico».



Settegiorni

Comune di Arese

TEMPO LIBERO Ha confermato l' ascesa continua in tutti i suoi numeri

Uniter, 2018-2019: un anno eccezionale

ARESE (mly) Quello che si è appena concluso è stato il 22° anno accademico dell' Uniter. Un anno davvero eccezionale perché, oltre a confermare l' ascesa continua in tutti i suoi numeri, all' inizio del 2019 ha visto l' Associazione entrare nella neo edificata Casa delle Associazioni, che, oltre ad aver permesso di accentrare la maggior parte delle attività in un' unica sede, le è stata assegnata dal Comune di **Arese** anche nel rilevante e piuttosto impegnativo ruolo di ente gestore.

Compito che sta svolgendo con competenza ed entusiasmo - nonostante il notevole sforzo - al servizio delle altre associazioni areesine, delle quali già 28 stanno usufruendo dei nuovi spazi. Ricordando sempre che tutti coloro che operano all' interno dell' Uniter, lo fanno in modo del tutto volontaristico. Secondo la recente normativa sul terzo settore, l' Uniter ha dovuto anche modificare il suo statuto e apporre al suo nome il suffisso Aps (Associazione di promozione sociale).

Venendo ai numeri, risalta principalmente quello dei soci, che ha raggiunto la cifra di 1321, e che, nei 22 anni dalla fondazione l' Uniter è sempre stato in crescita, con un tasso medio annuo dell' 11,5%. La presenza femminile rappresenta il 68% degli iscritti che, globalmente, hanno un' età media di 69,5 anni. I soci sono residenti principalmente ad **Arese** (72%), ma anche nei comuni limitrofi, fino a Milano. Numeri elevati sono anche quelli dei corsi (139) e dei docenti (88), ai quali va il merito e il successo dell' Uniter, insieme ai numerosi collaboratori e ai membri del consiglio direttivo che permettono, con professionalità e dedizione, il funzionamento di una complessa organizzazione.

I numeri dicono che l' Uniter è ancora in una fase di crescita, con un elevato grado di dinamismo sia nel ricambio dei soci sia nei corsi e nelle attività proposte, e forse si può dire che esprimono anche il gradimento sulla qualità dei «servizi» forniti dall' associazione.



Settegiorni

Comune di Arese

Nato nel 2009, ha perseguito l'ambizione di riunire grandi e piccoli delle scuole del territorio

Il CGA compie 10 anni

Un picnic al parco Einaudi per festeggiare il traguardo del Comitato Genitori Arese

ARESE (mly) Un picnic al parco Einaudi per festeggiare 10 anni di attività del CGA. Così il Comitato Genitori ha voluto onorare questo importante traguardo e noi, per l'occasione, abbiamo fatto quattro chiacchiere con la presidente Francesca Defendi.

Quando e perché è nato il Comitato Genitori?

«Nato nel 2009, durante il dibattito sulla Riforma Gelmini, che avrebbe rivoluzionato l'organizzazione delle scuole pubbliche, il Comitato Genitori **Arese** ha fin da subito perseguito l'ambizione di voler riunire sotto un'unica associazione i genitori dei bambini e ragazzi frequentanti le scuole del territorio, e con gli anni ha visto il coinvolgimento anche delle famiglie frequentanti gli istituti privati e dei Comuni limitrofi. Obiettivo principale dell'associazione è sempre stato quello di fare rete, di mettere le famiglie in contatto, innanzitutto favorendo la circolazione delle informazioni utili e di interesse per le famiglie. La nostra newsletter arriva regolarmente nelle caselle di posta elettronica di ben 1.500 genitori che rimangono così informati sulle iniziative e opportunità presenti sul territorio. Fondamentale anche l'attività di raccordo informativo tra i rappresentanti di classe dei due istituti comprensivi.

Tuttavia, il cuore delle attività del CGA in tutti questi anni, in risposta alla forte domanda proveniente dal territorio, è stato certamente l'organizzazione di eventi e conferenze per promuovere una cultura della genitorialità consapevole e responsabile, capace di sostenere le famiglie di fronte alle sfide educative della contemporaneità, anche con il supporto dell'Amministrazione Comunale e delle scuole. Innumerevoli sono stati infatti in questi anni gli incontri con specialisti e figure di spicco del mondo della pedagogia e della psicologia, accolti dai genitori **aresini** sempre con grande interesse e partecipazione».

In questi anni siete stati promotori di innumerevoli progetti e iniziative.

«Sì, la sinergia con le istituzioni comunali e scolastiche si è concretizzata anche in azioni tese a sviluppare sul territorio e soprattutto nelle nuove generazioni una sensibilità per stili di vita sostenibili. Pensiamo all'attivazione del Pedibus, che permette ai bambini delle elementari di raggiungere le scuole del territorio a piedi, ma anche all'organizzazione di manifestazioni quali Puliamo il Mondo, Giornate del Verde Pulito e Bimbimbici.

Da qualche anno, grazie anche a un rinnovato e più ampio consiglio direttivo, ci siamo attivati a sviluppare progettualità più complesse, grazie anche alla partecipazione a bandi pubblici, come Mi Lancio Nel Bilancio (bilancio partecipativo del Comune di **Arese**) e quelli proposti da Fondazione Comunitaria Nord Milano. Questi hanno permesso al CGA di mettere in campo azioni dedicate alle famiglie, come il Parent Cafè e la realizzazione dello Spazio Fuoriclasse, laboratorio di studio e metodo pensato per i ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.



Quest' ultimo è nato grazie agli spunti arrivati dai genitori, che hanno partecipato ai gruppi di auto -mutuo aiuto sui DSA, e che hanno condiviso le fatiche relative alla gestione dello studio e dei compiti vissute dai loro ragazzi. Grazie a questi stimoli abbiamo deciso di partecipare al bando di FCNM, proponendo una soluzione che sostenesse le famiglie, creando un percorso virtuoso di "comunità che si prende cura della comunità", che ha visto il CGA protagonista di un' azione riconosciuta come best practice tra i laboratori di comunità del territorio del rhodense e che con il tempo, grazie al supporto dell' Amministrazione Comunale, si è trasformata in un' attività strutturale dell' offerta formativa delle nostre scuole».

Nonostante l' entusiasmo, però, registrate una crescente fatica sul piano dell' allargamento della partecipazione attiva da parte della nuova generazione di famiglie.

«Negli ultimi anni abbiamo provato a coinvolgere genitori delle scuole dell' infanzia e primaria, senza evidentemente riuscire ad intercettare i loro bisogni, e per questo motivo non siamo stati in grado di rinnovare il gruppo del direttivo, che oggi vede presenti perlopiù genitori di ragazzi adolescenti, cresciuti insieme al CGA, mentre lo statuto dell' associazione prevede che le attività siano principalmente dedicate alle famiglie con figli fino alle scuole medie. Per questo motivo - a malincuore - non ci cimenteremo nello sviluppo di nuove attività.

Naturalmente le porte del CGA rimarranno aperte a tutti i nuovi genitori che avranno voglia di mettersi in gioco per la nostra comunità e raccogliere il testimone».

Elisa Moro

Settegiorni

Comune di Arese

«DOPPIETTA» PER NOVATE FESTA GRANDE PER ARESE

NOVATE MILANESE (pmu)Sarebbe stato difficile per chiunque scrivere un finale così bello ed avvincente.

Eppure, in una calda domenica di giugno, alla piscina «Faustina» di Lodi, con la perfetta organizzazione predisposta dalla Lega Dilettanti PallanuotoItalia presieduta da Alessandro De Tursi, le emozioni per chi ha giocato (e per chi ha assistito trepidante alle partite), sono state forti, fortissime. Merito dei giocatori di tutte le categorie chiamate in causa che non hanno lesinato impegno pur di arrivare alla ambita calotta tricolore.

Fra le tante partite giocate, una in particolare resterà negli annali del Campionato PallanuotoItalia: in vasca ci sono gli Allievi Lega Pro di Novate e Treviglio. I bergamaschi conducono 6-5 e mancano pochi secondi alla fine. Alessandro Orlandi, portiere della In Sport Polì non ci pensa due volte, trascinato da quella voglia di non mollare mai che è nel DNA delle squadre allenate da Roberto Munerati: dalla sua porta lascia partire una palombella, seguita col fiato sospeso da giocatori e spettatori. La palla attraversa tutta la vasca e va ad infilarsi clamorosamente in gol. E' pareggio, si va ai rigori. I novatesi, sulle ali dell'entusiasmo non ne sbagliano uno: Parisi, La Torre, Mastellari, Raineri e, dopo l' errore del capitano trevigliese Blini, Fernandez che manda in rete la palla della vittoria.

La In Sport Polì Novate, un paio d' ore prima, aveva vinto il primo titolo italiano della giornata per merito dei «Ragazzi» capaci di superare i parietà ancora di Treviglio: 11-7 il risultato di una partita che i novatesi hanno messo sui binari giusti, grazie ad un terzo tempo giocato a mille all' ora e chiuso col parziale di 4-0, firmato in particolar modo da Davide Costagliola autore di una tripletta.

L' emozionante giornata delle finali (tre partite si sono decise ai rigori) si è chiusa nel segno della SG Sport **Arese**.

Gli Esordienti di Luca Di Cristofalo hanno affrontato i «padroni di casa» dello Sporting Lodi capaci di portarsi in vantaggio per 2-0. Alberto Fontana suona però la carica segnando il 2-1 già nel secondo quarto. Nella frazione successiva sono Riefoli e Sor ce a completare pareggio prima e sorpasso poi. Nell' ultimo tempo è capitano Marino a mettere due gol di vantaggio. **Arese** regge bene la reazione finale dei lodigiani che riescono solo ad accorciare le distanze: 4-3 è il risultato di una finale che porta gli Esordienti areisini sul gradino più alto del podio. Luca Di Cristofalo non perde tempo, si tuffa in piscina e si complimenta con i suoi piccoli eroi.

E' una delle immagini più belle del gran finale di Lodi. E' lo «spot» per un campionato che è riuscito, anche quest' anno, a dare «valore aggiunto» ad un evento che ha nel momento sportivo il capolavoro attorno al quale Alessandro De Tursi, e tutti i suoi collaboratori, stanno costruendo una «cornice» di valore sempre più inestimabile.

Maurizio Penati.



Settegiorni

Comune di Arese

RIEPILOGO I tabellini delle finali giocate dalle squadre di Novate Milanese e Arese

Così In Sport e SG Sport hanno vinto il titolo

NOVATE MILANESE(pmu)Riepiloghiamo qui di seguito i tabellini delle finali che hanno visto scendere un vasca le due squadre della In Sport Poli Novate e quella della SG Sport **Arese**.

IN SPORT POLI' NOVATE RED PN TREVIGLIO PARZIALI: 1-2, 4-0, 3-3, 3-2.

IN SPORT POLI' NOVATE RED: Davide Rizzo, Emanuele Castiglione, Riccardo Ga violi, Davide Costagliola 6, Tommaso Viola 1, Francesco Mengarelli, Alessandro Paolo Cherchi 1, Federico Giannuzzi, Collin Rotta, 11 7 Andrea Citterio, Emanuele Colombo, Giacomo Traballi 3, Enrico Thomas Guerriero.

All: Roberto Munerati. Dir. Pietro Massimo Castiglione.

ALLIEVI LOMBARDIA IN SPORT POLI' NOVATE RED PN TREVIGLIO PARZIALI: 2-1, 2-3, 1-1, 6-4.

IN SPORT POLI' NOVATE RED: Alessandro Orlandi 1, Lorenzo Di Napoli, Luca Raineri 2, Alessandro Costagliola, Giuseppe Lorenzo Martino 1, Alessandro Bassani, Lorenzo La Torre 1, Matteo Della Pietra, Filippo Mastellari 1, Luca Dalla Francesca, Michele D' Urso, Daniele Fer 11 9 nandez 1, Emanuele Parisi 4. All: Roberto Munerati. Dir. Carlo Raineri.

4SG SPORT **ARESE** SPORTING LODI PARZIALI: 0-1, 1-1, 2-0, 1-1.

SG SPORT **ARESE**: Roberto Bassoli, Ginevra Gorgoglione, Bianca Gianoli, Federico Ruggero Fiondella, Annemarie Mocanu, Lorenzo Sorce 1, Leonardo Lorenzo Gentiloni, Filippo Pasetti, Alberto Fontana 1, Simone Riefoli 1, Giulia Benedetto, Riccardo Marino 1. All: Luca Di Cristofalo.

Dir. Marzia Brambini.

LE ALTRE FINALI Ragazzi Veneto: Centrosport Vicenza-Tsi Pallanuoto 11-9 Juniores Lombardia: Hst Varese-Albaro Nervi 3-5 Juniores Veneto: Pn Thiene Senior-Centrosport Vicenza 7-1 Under 21: Hst Varese -Varese Olona Nuoto 12-11 Master Lombardia: Palombella-Sporting Lodi 6-2.



Il Notiziario

Comune di Arese

Ecco le Thundergirls di Ardor, Goss e Gs

BOLLATE - Domenica scorsa si è concluso con una partita amichevole il progetto "Gazzelle", iniziativa che ha visto protagoniste le bimbe di Ardor Bollate, Goss Bollate e GSO di **Arese**.

Dopo una serie di allenamenti insieme fatti nell' anno con gli istruttori delle società nelle diverse palestre, ecco la prima uscita ufficiale delle nostre Thundergirls, nome scelto dalle bimbe per quest' anno, nella partita con le pari età del Sanga Basket di Milano.

Per le bimbe, e non solo, è stata una bella esperienza dimostrando di essere già affiatate tra di loro, giocando insieme ma soprattutto divertendosi.

Anche per l' anno prossimo è previsto di replicare il successo di quest' anno, in maniera più coordinata, estendendo l' invito ad altre società, se interessate.

Bollate
"Davide il Drago" ha fatto il pieno di allegria

Ecco le Thundergirls di Ardor, Goss e Gso

per il tuo nuovo look TAGLIO IN OMAGGIO

FORZA ITALIA BOLLATE SALUTA LA NOMINA DI SALINI

Il Notiziario

Comune di Arese

Consiglio comunale aperto sul commercio

ARESE - Lunedì scorso consiglio comunale aperto sul commercio di vicinato come richiesto da tempo dall' opposizione leghista.

Tre ore di pacato confronto tra giunta, consiglieri, i commercianti di via Caduti Paolo Domante e Gianni Avanzo e il cittadino Stefano Madella. Snocciolati i vari problemi del centro storico.

Riaprire via Caduti. La chiusura di piazza Dalla Chiesa causa la crisi dei negozi. Questa la sostanziale denuncia di Domante con la contestuale richiesta di apertura della via.

"Noi abbiamo in via Caduti dei clienti fedeli, che se non trovano parcheggio magari fanno un altro giro.

Ma non c'è chi passa, si accorge del panettiere e si ferma. Inoltre, da mezzogiorno alle 4,30-5 non c'è nessuno. Si rianima un po' per l'aperitivo. La via Dalla Chiesa saranno trenta metri. Un' auto può passare a 20 km all' ora con un controllo della velocità all' inizio e alla fine. Se siamo in piazza a chiacchierare e a mangiare il gelato ok, ma se la piazza è utilizzata per giocare a pallone o andare in skate, dietro c'è l'oratorio".

Tavolini esterni. "Se c'è la gente l' idea è stupenda - ha considerato il commerciante - ma oltre che fattibile deve essere economicamente sostenibile. Tavolini e sedie da soli non si mettono e vuol dire avere il personale che gestisce le ordinazioni fuori, che entra ed esce".

"Io volevo volevo capire la differenza tra permesso temporaneo e permesso permanente per l' occupazione del suolo - ha chiesto Avanzo - dato che sono stato il primo ad aver fatto il permesso per i tavolini in via Caduti partendo da 4 metri quadri e con orari molto ridotti. Si parlava dalle 19 alle 22.

Finalmente sono riuscito ad avere dalle 18 alle 24.

Se esiste un codice della strada per un permesso permanente come mai lo si dà per un permesso non permanente?".

Tende e insegne. A causa del regolamento, in via Caduti non si possono mettere insegne e le tende parasole devono essere solo a cupolina.

"Senza insegne, al di là della vetrina - ha detto Domante - non possiamo dare visibilità al negozio.

Le cupoline, abbelliscono, ma non coprono fuori il parterre con gli eventuali tavolini".

Parcheggi. L' amministrazione ha in programma di riformare il piano della sosta. Il progetto sconta però delle obiezioni. "A me fa piacere sentir parlate di regolamentare la sosta - ha detto Avanzo - ma in via Caduti è già regolamentata. E' permessa trenta minuti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, in concomitanza con l' apertura di tutti i negozi di vicinato. Ma la maggior parte dei parcheggi sono occupati perennemente da personaggi che hanno le attività in loco". "Non c'è bisogno di spendere 200mila euro per mettere dei parchimetri - ha detto Domante - bisogna solo controllare e fare le multe".

"Voglio sperare - ha detto Stefano Madella - che non stiate pensando di mettere il parcheggio a pagamento. Lo ha messo Rho. Io non vado più a Rho. Sempre sui parcheggi una maggiore attenzione a quelli per gli invalidi. In centro



sono perennemente occupati da chi non ne ha diritto.

Negli orari d'uscita delle scuole del Centro Salesiano le auto sono realmente sui muri. Anche volendo parcheggiare lontano, in centro non ci si può arrivare nemmeno a piedi".

I bandi per i contributi. Si possono richiedere solo dopo aver anticipato le spese con propri soldi. "Il problema fondamentale ha detto Domante - è che noi i soldi non li abbiamo".

Cantiere centro storico.

Quanto dureranno i lavori? Prima un pezzo e poi l'altro? Strade chiuse o passaggio delle auto?", le domande principali. "Sono questioni importanti - ha continuato Domante perché se lavoreremo meno l'affitto non ci sarà abbassato comunque".

Luminarie. "Le luminarie sono fatte per i cittadini di **Arese**. Perché tutti i commercianti devono partecipare a un bando per farle mettere? - ha chiesto Avanzo - Non è più semplice che sia il comune a indire il bando per selezionare le aziende che le installano in modo da averle tutte uguali e conformi? L'anno scorso in via Caduti avevamo delle luminarie che facevano pietà e in via Sant'Anna non c'erano neanche".

Eventi. "Per la riqualificazione del centro storico - ha detto Avanzo - ho sentito parlare dell'elettrificazione della via con delle colonnine per dare la possibilità ai commercianti organizzare attività fuori dal proprio negozio. Ma in centro si organizzano solo due eventi l'anno: la notte bianca e la festa del patrono. Gli altri eventi sono tutti nelle piazze.

Perché poi dovrebbero essere i commercianti a pensare a degli eventi.

Potrebbe farlo l'assessore al commercio oppure la pro loco. L'anno scorso ho organizzato fuori dal mio negozio uno spettacolo artistico -culturale e avevo chiesto il blocco stradale dalle 18 alle 20. Eppure dalle 18 alle 19 sono passate tutte le auto". Domante ha invece chiesto di estendere gli venti del centro storico anche alle vie adiacenti.

Il Notiziario

Comune di Arese

Consiglio aperto sul Commercio: le risposte della Giunta

ARESE - Riaprire via Caduti al flusso veicolare proveniente da piazza XI Settembre, oggi interrotto dalla chiusura di piazza dalla Chiesa. E' questa l'esigenza principale di una parte dei negozianti del centro storico rappresentati al consiglio comunale aperto dello scorso lunedì 10 giugno da Paolo Domante e Gianni Avanzo. Un appello che però l'amministrazione Palestra non intende accogliere. E' una scelta politica precisa. "La piazza - ha detto l'assessore al commercio Roberta Tellini - è un luogo importante di aggregazione. Inoltre c'è una grande diversità di vedute anche fra gli stessi commercianti del centro. Per ovviare ai problemi sarà temporizzata la sosta davanti ai negozi". E cogliendo un suggerimento della consigliera penta stellata Michaela Piva, ha parlato di colonnine ultra veloci a pagamento.

Più sensibile alle esigenze degli operatori di via Caduti il capogruppo della Lega Vittorio Turconi. "La riapertura di una carreggiata non comprometterebbe la piazza, che potrebbe essere chiusa in modo naturale con delle fioriere. Sono interventi che possono essere realizzati domani a costo zero. Il parere dei commercianti è quello che vale più di

tutti, perché poi i soldi avanzano sui bandi. Questo consiglio lo abbiamo voluto noi per far emergere le criticità e migliorare le situazioni. Il commercio vive del passaggio della gente e c'è differenza tra l'aver davanti al negozio una piazza e avere una via. I problemi sono troppo diversi. Non si può studiare un qualcosa che va bene per tutti. Bisogna differenziare perché differenziata è la localizzazione del punto vendita. In una piazza metto fuori una tenda e sto lì anche in inverno. In una via non si può fare. Se metto i tavolini, tolgo i parcheggi. La riqualificazione del centro storico ha purtroppo degli interventi diversi da quelli delle altre aree. Il Giada, le Mimose, Dalla Chiesa, XI Settembre, Einaudi hanno davanti una piazza e i parcheggi. Via Caduti no. Inoltre sono stati fatti degli interventi per togliere la gente dal centro invece che portarcela. Prima pagavo le bollette in centro. Ora non più (la sede della Gesem è stata spostata, ndr). Stiamo delocalizzando la farmacia di via Vismara. Che attività ci sono in centro? Due sedi di partito, tre pompe funebri, agenzie immobiliari. Qualora ci fosse un piano del centro storico come gesto noi chiuderemo la sede della Lega a favore di un commerciante che vi entrasse. Il Giada ha attività commerciali a 360 gradi".

Sui tavolini esterni, Tellini ha chiarito ad Avanzo la questione del permesso permanente e di quello temporaneo. Affonda le radici nella sicurezza. Dove è possibile i permessi sono permanenti, a patto che alla sera le sedie sia no impilate e incatenate. In via Caduti, non essendoci gli spazi il codice della strada non lo consente. Si è optato per permessi temporanei serali quando il flusso veicolare è minimo e durante gli eventi.

"Nella progettazione della riqualificazione proveremo a capire insieme a commercianti e uffici - ha detto Tellini - se vi siano i modi per poter offrire maggiori spazi a tutte le attività".

"Si pagano anche errori di progettazione - ha rincarato Piva - come il parcheggio interrato che ha un'entrata su via Degli Orti invece che su piazza XI Settembre.

I terminal dei parcheggi dovrebbero stare all'ingresso delle aree che servono". "La mezz'ora di sosta deve valere



anche per il parcheggio di via degli orti e di quello dei salesiani, sopra e sotto. Non dobbiamo spendere niente certo dobbiamo sottrarre la polizia locale da altri interventi. Ma nel momento in cui uno dovesse abusare della sosta sono soldi che entrano nelle casse del comune". "Il parcheggio interrato - ha colto balzo Tellini - sarà il primo a essere interessato dal piano della sosta perché la temporizzazione della sosta in centro sarà quasi la conseguenza della regolamentazione di quello di via degli Orti. Con il piano della sosta messo a punto e la riqualificazione delle aree terminata sperimenteremo la chiusura del centro in alcuni momenti e orari. Per dalle 19 di sera alle 8 del mattino per dare la possibilità a tutti gli esercizi commerciali di fare delle vetrine".

I bandi per i contributi. Il primo bando per il commercio prevedeva finanziamenti al cinquanta per cento. "Ci siamo accorti che era un importo troppo grosso - ha spiegato l' assessore Roberto Augurusa che nel primo mandato Palestra aveva in portafoglio il commercio - e progressivamente abbiamo ridotto il co finanziamento al dieci per cento.

Ciò significa che su un progetto di 10mila euro il commerciante ne doveva mettere solo mille. Ventun negozianti su 36 sono riusciti a innovarsi. E' successo alle Mimose, in piazza XI Settembre, in via Resegone. Ora non c'è una fregola generale secondo cui per aiutare il commercio basta aprire una strada e dare dei soldi , perché anche quando dai dei soldi le cose non vanno bene. Noi facciamo le amministrazioni pubbliche. Dobbiamo sfidare degli elementi più grandi che sono la riduzione dei consumi, il livello dei servizi, la competitività del centro commerciale".

"I bandi -ha detto Tellini hanno visto lo stanziamento di 850mila euro e sulle linee guida dei bandi precedenti ci accingiamo a elaborarne un nuovo bando per cui cercheremo il più possibile di semplificare le procedure. Purtroppo spesso ci sono richieste che seppur di buon senso purtroppo non sono accoglibili perché noi stiamo erogando del denaro pubblico con delle norme che sono le stesse cui è sottoposto l' ente pubblico.

L' ente dà dei contributi che non verranno restituiti. Ma i contributi prevedono una compartecipazione del privato con fondi propri a raggiungere il valore del proprio progetto.

Gli interventi dei bandi potranno riguardare l' efficientamento energetico e quello delle scorte di magazzino, l' insonorizzazione, l' abbattimento delle barriere architettoniche, nuove vetrine, l' acquisizione di sistemi di sicurezza interni all' attività".

A riguardo e per una maggiore comprensione delle esigenze dei commercianti, l' assessore Tellini ha colto con favore la proposta della consigliera Piva di unire le commissioni urbanistica e del commercio.

Ombretta T. Rinieri.

Il Notiziario

Comune di Arese

Uniter: il 2019 è stato l' anno della "consacrazione"

di Domenico Vadalà **ARESE** - Il 2018/2019, il 22° anno accademico per l' Uniter, è stato davvero eccezionale perché, oltre a confermare l' ascesa continua in tutti i suoi numeri, è stato anche quello in cui s' è insediata nell' appena edificata casa delle associazioni.

Il che le ha permesso di accentrare la maggior parte delle attività in un' unica sede. Non solo. L' è stata pure assegnata dal Comune la gestione della struttura.

Un compito rilevante e impegnativo a servizio delle altre associazioni areesine, delle quali già 28 stanno usufruendo dei nuovi spazi. Tutti coloro che operano nell' associazione lo fanno in modo del tutto volontaristico.

Intanto l' Uniter per effetto della recente normativa sul terzo settore ha dovuto anche modificare il suo statuto e apporre al suo nome il suffisso Aps (Associazione di promozione sociale). Ma venendo ai numeri, risalta principalmente quello dei soci, che ha raggiunto la cifra di 1.321, e che, nei 22 anni dalla fondazione l' Uniter è sempre stato in crescita, con un tasso medio annuo dell' 11,5%.

La presenza femminile rappresenta il 68% degli iscritti che, globalmente, hanno un' età media di 69,5 anni. I soci sono residenti principalmente ad **Arese** (72%), ma anche nei paesi limitrofi sino a Milano. Numeri elevati sono anche quelli dei corsi (139) e dei docenti (88), ai quali va il merito e il successo dell' Uniter, insieme ai numerosi collaboratori e ai membri del consiglio direttivo che permettono, con professionalità e dedizione, il funzionamento di una complessa organizzazione.

Oltre ai corsi veri e propri, l' associazione propone anche altre iniziative volte alla diffusione della cultura e, in generale, al miglioramento della vita sociali.

Tanti progetti come: Gli alberi di **Arese**, Adot tiamo un parco (cura, monitoraggio e piccola manutenzione del parco della Roggia e del Parco di via Einaudi), regolata da un patto di collaborazione con il Comune, Il supporto al progetto "**Arese**: la città dei promotori culturali", UninBike (biciclette nel territorio), Nordic walking, Unit band (gruppo musicale), la partecipazione del Coro Uniter Vittorio Tosto a eventi ricreativi e sociali del territorio. Sono poi sempre molto attivi i gruppi fotografico e video e gli allievi del corso di pittura che partecipano regolarmente alle diverse iniziative promosse dal comune (festa delle associazioni, festa di primavera, mostre).

I numeri dicono che l' Uniter è ancora in una fase di crescita, con un elevato grado di dinamismo sia nel ricambio dei soci sia nei corsi e nelle attività proposte, e forse si può dire che esprimono anche il gradimento sulla qualità dei "servizi" forniti dall' associazione.



Il Notiziario

Comune di Arese

Premio Cultrera, al via la nuova edizione

ARESE - Una nuova edizione del premio letterario nazionale "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera", promosso dal Comune, si dispone ai nastri di partenza. Il premio, progettato e realizzato in collaborazione con il liceo Falcone & Borsellino, è nato in ricordo di Carlo Cultrera, esemplare studente del liceo prematuramente scomparso. Un' iniziativa che concorre anche a rafforzare il senso identitario della città, sede per diversi decenni dell' Alfa Romeo, attraverso la riappropriazione del marchio automobilistico tra i più famosi nel mondo.

Il concorso si articola in sezione A per gli autori che abbiano compiuto 20 anni d'età e in sezione B per autori minori di 20 anni. La quota di partecipazione è di 20 euro (sezione A) e 10 euro (sezione B). Intanto le iscrizioni sono già aperte e la scadenza per la presentazione degli elaborati è fissata al prossimo 30 settembre.

I racconti (massimo 20.000 battute) vanno inviati in formato digitale all'indirizzo conc.arsecultrera19@libero.it specificando nell'oggetto "sezione A" oppure "sezione B" allegando la scheda di partecipazione e copia del bonifico a Circolo della Trama IBAN IT39Z 03111 20502 000 00- 0000479.

Una rassegna che negli anni ha saputo coinvolgere un gran numero di partecipanti da tutta Italia, con proposte di qualità sempre maggiore. La partecipazione degli studenti nella sessione under 20 è sempre stata uno degli aspetti più significativi dell' iniziativa e non sono mancate le soddisfazioni anche per piccoli talenti di **Arese**.

L'obiettivo è allargare la partecipazione. Premio di 500 euro per il primo classificato, 300 euro per il secondo e 200 euro per il terzo di ogni sezione, nonché attestati di partecipazione per i rimanenti 12 finalisti di ogni sezione.

La premiazione si terrà domenica 27 ottobre al centro civico Agorà di via Monviso 7, dalle 17 alle 20.

The collage contains three distinct images. On the left is a newspaper clipping from 'ARESE' dated June 29th, titled 'Uniter: il 2019 è stato l'anno della "consacrazione"'. The middle image shows a group of people, likely the award winners and organizers, celebrating. On the right is an advertisement for 'Too Molle' mattresses, featuring a woman's face and the text 'Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso. Vieni a provarli!'. Below the advertisement is another small text block titled 'Weekend con la notte bianca'.

Il Notiziario

Comune di Arese

Troppi incidenti, i 5 Stelle: "Cosa deve accadere ancora per indurre la giunta a intervenire?"

ARESE - La viabilità urbana, nonostante la messa in sicurezza, denuncia troppe criticità. A sostenerlo con convinzione sono i 5 Stelle che hanno pure presentato un'interrogazione per chiedere all'amministrazione comunale di rivedere e modificare quanto realizzato che, a loro giudizio, fa acqua da tutte le parti.

Insomma che in municipio si diano una mossa, visto che, a loro parere, ne va della sicurezza e della vita delle persone. L'elenco dei sinistri è lungo a dimostrazione che la viabilità non è stata migliorata, anzi ha finito per diventare così pericolosa da innescare una sequela di incidenti fra cui l'ultimo mortale dello scorso 9 aprile. Sott' accusa le rotonde di viale Sempione/ Nuvolari, viale Sempione/ Gran Paradiso e via Gran Paradiso/Valera che sono stati teatro di incidenti più o meno gravi. Ma anche il passaggio ciclopeditonale di viale Sempione non è esente da sinistri.

"Cos' altro deve accadere -si chiedono i 5 Stelle- per indurre l'amministrazione comunale ad ammettere umilmente che quanto realizzato non è riuscito allo scopo? Tra i tanti doppioni progettati e realizzati da questa amministrazione, la messa in sicurezza della viabilità è il doppio di cui meno avevamo bisogno. Il sindaco in una seduta consiliare a tema se ne assume la responsabilità, nel dibattito con Passaparola disse che serviva per mettere in sicurezza **Arese**, perché il centro commerciale era lì a venire".

D.V.

Il Notiziario

Comune di Arese

Weekend con la notte bianca

ARESE - Una nuova edizione della notte bianca.

L' appuntamento con tanti eventi e iniziative (food & drink, musica live, karaoke e balli, mini tornei di ping pong e biliardino, esposizione di Ferrari e Maserati) è in cartellone per sabato 15, dalle 18 alle 2, in piazza XI Settembre e piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

La manifestazione è organizzata dal Comune con la collaborazione della Pro Loco e il coinvolgimento dell' associazionismo locale e dei commercianti.

Uniter: il 2019 è stato l'anno della "consacrazione"
Il Comitato genitori festeggia 10 anni
E' a caccia di nuove adesioni

Premio Cultrera, al via la nuova edizione

T'OOO MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali

Weekend con la notte bianca

Il Notiziario

Comune di Arese

Il Comitato genitori festeggia 10 anni

È a caccia di nuove adesioni

ARESE - Il Comitato genitori **Arese** (CGA) ha festeggiato domenica scorsa con un allegro picnic nel parco di via Einaudi i primi 10 anni della sua costituzione.

Ma l'evento è stato anche l'occasione per riflettere sul suo futuro. L'associazione nata nel 2009 sulla scia del dibattito sulla riforma Gelmini è riuscita a fare rete, a mettere le famiglie in contatto, a organizzare manifestazioni e sviluppare progetti complessi. Ma oggi registra che la partecipazione attiva della nuova generazione di famiglie è scarsa. Infatti l'associazione non ce l'ha fatta a coinvolgere i genitori delle scuole dell'infanzia e primaria e per di più non è riuscita a rinnovare il gruppo del direttivo, che oggi è costituito perlopiù da genitori di ragazzi adolescenti, mentre lo statuto dell'associazione prevede che le attività siano principalmente dedicate alle famiglie con figli sino alle scuole medie. La volontà a questo punto è fermarsi. "Non ci cimenteremo -spiegano gli associati- nello sviluppo di nuove attività, prevendendo per il momento solo gli eventi programmati per l'autunno e la prossima edizione dello Spazio Fuoriclasse. Naturalmente porte aperte a tutti i nuovi genitori che

avranno voglia di mettersi in gioco per la nostra comunità e raccogliere il testimone di condurre questa esperienza arricchente e stimolante. E per chi ha invece voglia di dedicare un po' del proprio tempo libero, ricordiamo che siamo sempre alla ricerca di volontari da formare per affiancare i ragazzi del laboratorio Spazio Fuoriclasse (solo due ore per due volte alla settimana), e cerchiamo genitori (ma anche nonni, zii, volenterosi...

) per tenere vivo il progetto del Pedibus".

D.V.



Il Notiziario

Comune di Arese

PALLANUOTO TITOLI/

A Novate tutti in acqua per un bis "Tricolore"

Domenica 9 giugno siamo certi che resterà per sempre nei cuori e nelle menti dei tanti novatesi e dei giocatori in primis della In Sport Polì Novate, che hanno vissuto quei momenti che hanno portato al trionfo di ben due titoli.

Nella piscina "Faust ina" di Lodi, si sono tenute le finalissime per le varie categorie di PallanuotoItalia che hanno chiuso una stagione di grandi successi.

La Società In Sport Polì Novate giunta in finale sia con gli Under 14 che con gli Under 16, entrambe le formazioni dirette dal tecnico Roberto Munerati, sono state in grado di superare le rispettive rivali del Treviglio con i punteggi di 11-7 per l' Under 14 e di 11-9 ai rigori per l' Under 16. Successi meritati come ci ha ricordato l' euforico tecnico Munerati: "Direi che si può proprio dire che siamo entrati nella storia con questa doppietta.

Con l' Under 14 dopo una gara sempre dominata e prendendoci una rivale importante dopo la beffa ottenuta lo scorso anno.

Una squadra perfetta e con Davide Costagliola, grande trasciatore e autore di ben sei delle reti per il successo.

Diciamo che lui ha acceso la miccia per una convinzione che ci ha spinto oltre l' ostacolo... Mentre con l' Under 16 siamo riusciti a bissare lo scorso titolo e già questo non era semplice.

Tutti da vivere quei secondi finali dove il Treviglio a 4 secondi aveva in mano il titolo infatti conduceva per 6-5. Ebbene il nostro portiere Alessandro Orlandi, dalla sua porta sul fischio della sirena ha lasciato partire un vero e proprio razzo che ha attraversato quei 25 metri che separavano l' altra porta e con il pubblico in assoluto silenzio in trepida attesa. Quella palla della disperazione si è infilata direttamente sotto l' incrocio dei pali dandoci oramai l' insperato gol del 6-6 che ci ha consentito di giungere ai rigori. Altri attimi di grande emozione fino al tiro decisivo di Fernandez che ha fatto letteralmente esplodere gli spalti gremiti dai nostri sostenitori giunti da Novate numerosissimi con ogni mezzo. Per il secondo anno così il titolo della Lega Pro era ancora nostro, seguito anche dagli schermi da migliaia attraverso le varie dirette montate per l' occasione".

Cosa si sente di aggiungere dopo una domenica del genere?

"Che questo 9 giugno resterà per sempre in coloro che hanno avuto la fortuna di viverlo appieno e da questa giornata tutti dovranno sempre ricordarsi che nella vita non bisogna mai mollare.

Ringrazio inoltre l' intero staff che mi ha supportato al meglio con: Andrea Ce rulli vice- allenatore; e con Mattia Corvetta, Riccardo Fabris, Matteo Rigobello e Stefano Tacelli. Oltre che un immenso grazie a tutti i meravigliosi genitori di questi ragazzi, sempre pronti a supportarli anche nei momenti meno felici.

Vorrei però inoltre citare il nostro grande Alessandro Minopoli premiato durante la giornata quale bomber assoluto per



la categoria Under 18 con ben 32 reti stagionali, bottino non facilmente raggiungibile".

Ora è giunto il momento delle meritate vacanze?

"Per i ragazzi certamente, ma non per tutti, infatti per me in particolare sarà tempo di Selezione RaPNI Under 13, che effettuerà uno stage prima del torneo Internazionale che si svolgerà a Lignano Sabbiadoro di fine giugno e che vedrà presenti anche altri giocatori della zona anche dell' **Arese** stessa protagonista anche lei stagionale con il successo dei suoi Under 12..."

Le rose dei campioni: UNDER 14: 1.

Davide Rizzo, 2. Emanuele Castiglione, 3.

Riccardo Basilio, 4. Riccardo Gavioli, 5.

Davide Costagliola, 6. Tommaso Viola vice -Capitano, 7. Francesco Mengarelli, 8. Alessandro Cerchi, 9.

Federico Giannuzzi, 10.

Collin Rotta, 11. Andrea Citterio, 12. Alberto Zin, 13. Emanuele Colombo, 36. Giacomo Traballi, C.

Enrico Guerrerio Capitano.

Dirigenti: Alessia Bernardelli - Manuel Gavioli - Pietro Castiglione.

UNDER 16: 1. Ales Il bomber Minopoli premiato sand r o Orlandi, 2. Lorenzo Di Napoli, 4. Luca Rain eri, 5.

Alessandro Costagliola, 6. Lorenzo Martino, 7. Alessandro Bassani, 9. Lorenzo La Torre vice -Capitano, 10. Matteo

Della Pietra, 11. Filippo Mastellari vice -Capitano, 12. Luca Dalla Francesca, 17. Michele D' Urso, 22.

Daniele Fernandez, C.

Emanuele Parisi- Capitano. Dirigenti: Andrea Mastellari - Carlo Raineri.

Paolo Minora.

GoldenBackstage

Comune di Arese

Sabato 15 e domenica 16 al Milano Rally Show c'è anche Essilor

Le Varilux X sono in grado di offrire comfort nella visione panoramica grazie a campi visivi ampi e facilità nel controllo degli specchietti laterali e del cruscotto grazie a un campo visivo intermedio ottimizzato. Essilor ha inoltre brandizzato i caschi dei piloti e l'auto con logo Varilux e ha personalizzato le aree hospitality e box team. Questa terza edizione accenderà le vie del capoluogo lombardo, anche quest'anno teatro della manifestazione patrocinata dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dall'Automobile Club d'Italia, da Aci Milano e Aci Pavia. Toccherà alcune aree che rappresentano delle eccellenze per il territorio, tra cui San Siro, Monza e **Arese** e vedrà tra i protagonisti piloti nazionali ed internazionali, personaggi dello showbiz, il vicepresidente della Regione Fabrizio Sala, che si cimenteranno su auto storiche e moderne (Wr5 e R5). Una kermesse urbana, ad alto contenuto adrenalinico, che prevede nove prove speciali, per un totale di circa 70 km, in programma sabato e domenica nel piazzale Angelo Moratti, antistante lo Stadio di San Siro, al Monza Eni Circuit, sulla mitica sopraelevata e a LaPista di **Arese**, limitrofa al Centro. La cerimonia di partenza di sabato 15 alle ore 16, in piazza Duomo, e il Master Show di domenica 16, alle 1 saranno trasmessi da due dirette televisive, Mediaset e Automototv (canale Sky 228). Presso le aree hospitality a San Siro saranno presenti hostess brandizzate Essilor che consegneranno leaflet informativi per trovare il centro ottico partner più vicino. Un'occasione per farsi portavoce della campagna di sensibilizzazione per una guida sicura nata dalla partnership triennale tra Essilor e Fia (Fédération Internationale de l'Automobile).



Questa sito utilizza cookie di Google per migliorare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente browser sono considerati cookie. Contattaci o alla privacy policy per informazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità dei servizi, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali rischi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

HOME PAGE ABOUT GIB CONTACT INFORMATION COPYRIGHT DISCLAIMER

venerdì 14 giugno 2019

Sabato 15 e domenica 16 al Milano Rally Show c'è anche Essilor

Sabato 15 giugno Essilor sarà tra gli sponsor di una delle sfide in gara al Milano Rally Show. La vettura sarà guidata da **Gian Maria Gobbi**, pilota professionista multi-motorsport e partecipante nazionale legato al mondo della guida sicura, e dal capitano **Paolo Piva**, specialista rallycross di Fia, il grande rappresentante di Monza. Piva, giovane pilota, sarà equipaggiato con **Varilux X series**, i **lenti progressive top di gamma** che garantiscono una visione distanca senza distorsioni per facilitare la **mezza a** **fascia da** **vittoria** e da **lanciare**.

Le **Varilux X** sono in grado di offrire comfort nella visione panoramica e grazie a campi visivi ampi e facilità nel controllo degli specchietti laterali e del cruscotto grazie a un campo visivo intermedio ottimizzato. Essilor ha inoltre **brandizzato i caschi dei piloti e l'auto con logo Varilux** e ha personalizzato le aree **hospitality** e **box team**. Questa terza edizione accenderà le vie del capoluogo lombardo, anche quest'anno teatro della manifestazione patrocinata dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dall'Automobile Club d'Italia, da Aci Milano e Aci Pavia. Toccherà alcune aree che rappresentano delle eccellenze per il territorio, tra cui San Siro, Monza e **Arese** e vedrà tra i protagonisti piloti nazionali ed internazionali, personaggi dello showbiz, il vicepresidente della Regione Fabrizio Sala, che si cimenteranno su auto storiche e moderne (Wr5 e R5). Una kermesse urbana, ad alto contenuto adrenalinico, che prevede nove prove speciali, per un totale di circa 70 km, in programma sabato e domenica nel piazzale Angelo Moratti, antistante lo Stadio di San Siro, al Monza Eni Circuit, sulla mitica sopraelevata e a LaPista di **Arese**, limitrofa al Centro. La cerimonia di partenza di sabato 15 alle ore 16, in piazza Duomo, e il Master Show di domenica 16, alle 1 saranno trasmessi da due dirette televisive, Mediaset e Automototv (canale Sky 228). Presso le aree hospitality a San Siro saranno presenti **hostess brandizzate Essilor** che consegneranno leaflet informativi per trovare il centro ottico partner più vicino. Un'occasione per farsi portavoce della campagna di sensibilizzazione per una guida sicura nata dalla partnership triennale tra Essilor e Fia (Fédération Internationale de l'Automobile).

Publicato da Laura Bifano a 08:00

Etichette: auto, campagna, Essilor, eventi, guida sicura, IRI, Milano Rally Show, Paolo Piva, sponsor, Varilux X series, vista

Link a questo post

Crea un link

Home page Post più vecchio

La Prealpina

Comune di Arese

Scatta il Milano Rally ShowOgliari e Messori bellicosi

(g.m.) - Sono targate Varese la prima e la terza delle ventidue vetture di classe R5 con intenti bellicosi al via del Milano Rally Show. Sono quelle di Giacomo Ogliari - foto - con Gabriele Falzone (Citroen DS3 - Winners Team) e di Dario Messori con Christian Lavazza (Skoda Fabia da 300 cv. della scuderia Eurospeed). Altri due equipaggi varesini gareggiano in classe 1600 turbo R5: si tratta di Luca Potente con Simone Pannunzio e di Marco Miraglia e Anna Colombo, entrambi su Skoda Fabia.

Su sette auto di classe Super1600, una punta in alto con un equipaggio di Gavirate: è composto da Marco Rodili e Sergio Civelli, su Renault Clio da 230 cavalli. La stessa competizione l'anno scorso vide la vittoria del bustese Simone Miele.

Nella categoria auto storiche da rally puntano in alto due forti navigatori varesini: si tratta di Marco Verdelli sul sedile di destra della straordinaria Lancia Stratos dell'ex campione Tony Fassina e della figlia d'arte Giulia Paganoni che naviga Marco Superti, campione tricolore con la Porsche 911 RS 3000.

Domani e domenica si disputano i percorsi con controlli orari e le prove speciali: le auto si muoveranno dallo stadio di San Siro e arriveranno in piazza Duomo per la cerimonia di partenza. Le nove prove in programma, per un totale di 70 km, si disputeranno nel piazzale Angelo Moratti, antistante lo stadio Meazza, sulla pista del Monza Eni Circuit, sulla sopraelevata dell'impianto brianteo e sulla pista di **Arese**. Il Milano Rally Show avrà il suo culmine nel Master Show a San Siro.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese

sabato, 15 giugno 2019

Comune di Arese

15/06/2019 Il Giornale Pagina 4
Da San Siro al Duomo rombano le auto da rally

3

Il Giornale

Comune di Arese

TRA PROVE SPECIALI E PASSERELLE

Da San Siro al Duomo rombano le auto da rally

Oggi e domani macchine d'epoca e preparate si sfidano tra lo stadio, Arese e l'autodromo

Auto d'epoca e non solo. Vecchi modelli in grande spolvero che si sfideranno al Milano Rally Show, dedicata alle quattro ruote sportive e giunto quest'anno alla terza edizione. Oggi e domani Milano sarà attraversata da auto che hanno ancora voglia di vivere in una speciale passerella da San Siro a piazza Duomo con ritorno al piazzale davanti allo stadio dove è allestito un circuito.

Tre le location del Milano Rally Show 2019: l'area del Meazza, quartier generale e teatro di prove speciali ed eventi collaterali, l'Autodromo di Monza e la Pista ex Alfa Romeo di **Arese**. In queste tre cornici saranno organizzate nove prove speciali che oggi e domani i concorrenti al volante affronteranno coprendo un totale di 70 chilometri. Come preludio, la sfilata per le strade della metropoli nella mattinata odierna. La partenza è prevista alle 14 dallo stadio. Scortati a gruppi di 15 dalle macchine della Polizia locale, la parata attraversa le vie più prestigiose ed esclusive con il passaggio della sfilata da piazza Cadorna, Foro Buonaparte, piazza San Babila, via Montenapoleone, via della Spiga, via del Gesù, via San Pietro all'Orto, via Manzoni, via Turati. La conclusione del percorso è in piazza Duomo dove alle 16 è previsto lo start ufficiale.

La circolazione del traffico non sarà interrotta se non con blocchi mobili. Cinque le prove speciali di oggi. Due davanti al Meazza (alle 17.30 e alle 21.44), una all'Autodromo di Monza sulla mitica Sopraelevata (alle 20), e due alla Pista di **Arese** (alle 18.34 e alle 22.34). Domani invece sono in programma quattro prove: due a San Siro (alle 10.04 e alle 13) e due ad **Arese** (alle 9.04 e alle 12.04). Il «Master Show» conclusivo è previsto a San Siro alle 15.30.

L'area davanti allo stadio ospiterà anche eventi collaterali con gli spettacoli di Freestyle Motocross con Vanni Oddera e il team Dabbot (oggi alle 10 e alle 20.45; domani alle 17.30), la mototerapia per bambini con lo stesso Oddera (oggi alle 10 e domani alle 11.45), la scuola di Go-Kart per bambini (oggi e domani dalle 9 alle 13.30 a pagamento) e simulatori di guida.

Presenti anche le suggestive Legends Cars e le American History Cars, in esposizione oggi dalle 9 alle 24 e domani dalle 9 alle 18 e un programma di esibizioni all'ombra dello stadio di Milano (Legend Cars, oggi alle 15 e alle 19.30, domani alle 12.15; American History Cars, oggi alle 13.30 e alle 19, domani alle 12.15. La Pista di **Arese** ospita invece test drive di Ferrari e Lamborghini e simulatori di Formula 1.

